

Indice del volume

Premessa	VI
<i>La letteratura portoghese medievale</i> di Valeria Bertolucci	
1. Coordinate storico-linguistiche	5
1.1. Galizia e Portogallo, p. 5 - 1.2. Il galego-portoghese lingua della lirica iberica, p. 6	
2. Il «corpus» poetico galego-portoghese	9
2.1. La consistenza, p. 10 - 2.2. I preannunzi, p. 11	
3. La tradizione manoscritta e le sue modalità di formazione e trasmissione	15
3.1. I testimoni della poesia profana, p. 15 - 3.2. I testimoni della poesia religioso-mariana, p. 18 - 3.3. Tradizioni a contrasto, p. 20	
4. Gli ambienti di produzione e i poeti in prospettiva cronologica	31
4.1. Il ruolo delle corti reali, p. 31 - 4.2. Altri ambienti nobiliari, p. 34	
5. Le forme del testo poetico	37
5.1. I generi e l'«Arte de trovar». Terminologia specifica, p. 37 - 5.2. Versificazione e retorica: aspetti generali, p. 39 - 5.3. Il «seguir» e altre modalità intertestuali, p. 46	

- 6. Le tematiche** 49
 6.1. La «cantiga d'amor», p. 49 - 6.2. La «cantiga d'amigo», p. 53 - 6.3. Le «cantigas d'escarnho e de mal dizer», p. 60
- 7. I generi minori** 68
 7.1. La tenzone, p. 68 - 7.2. Il «pranto», p. 71 - 7.3. La pastorella, p. 71 - 7.4. L'alba, p. 74 - 7.5. Il discordo, p. 76 - 7.6. Il «lai», p. 76
- 8. Il genere mariano** 77
 8.1. Il racconto miracolistico: personaggi e ambienti, p. 79 - 8.2. «Cantigas» personali alfonseine, p. 82 - 8.3. Le liriche della lode, p. 84
- 9. La prosa** 87
 9.1. La letteratura genealogica e storiografica, p. 87 - 9.2. Le traduzioni di romanzi francesi di argomento brettone, p. 91 - 9.3. Narrativa breve, p. 93

La letteratura castigliana medievale

di Carlos Alvar

- 1. L'età dell'epica** 99
 1.1. La situazione della cultura iberica dalla fine dell'XI secolo all'inizio del XIII, p. 99 - 1.2. L'epica castigliana: informazioni generali, p. 105 - 1.3. I testi conservati, p. 115 - 1.4. I testi ricostruiti, p. 126 - 1.5. I testi perduti, p. 131
- 2. Poesia didascalico-narrativa e teatro dalla fine del XII secolo alla prima metà del XIII** 139
 2.1. Poemi didattici e morali, p. 139 - 2.2. Il lamento «¡Ay, Iherusalem!», p. 147 - 2.3. La nascita del teatro, p. 149
- 3. La cultura castigliana del pieno XIII secolo. Il «mester de clerecía»** 153
 3.1. Dall'unificazione della Castiglia e del León al regno di Alfonso X, p. 153 - 3.2. Poemi in «cuaderna vía», p. 160 - 3.3. La tematica religiosa: Gonzalo de Berceo, p. 165 - 3.4. La materia antica, p. 178 - 3.5. La materia di Castiglia: «Poema de Fernán González», p. 187

<i>Indice del volume</i>	517
4. La prosa castigliana del XIII secolo: i volgarizzamenti	191
4.1. I volgarizzamenti in prosa e la Scuola dei traduttori di Toledo, p. 191 - 4.2. Le traduzioni di raccolte di « <i>exempla</i> » orientali, p. 197	
5. L'attività letteraria in castigliano di Alfonso X	219
5.1. Il personaggio, p. 219 - 5.2. I libri astronomici, astrologici e di magia, p. 224 - 5.3. L'opera storiografica, p. 235 - 5.4. L'attività giuridica e legislativa, p. 242	
6. La cultura iberica dalla morte di Alfonso X alla metà del XIV secolo	247
6.1. Il panorama storico-culturale, p. 247 - 6.2. La leggenda di Troia in area castigliana, p. 253 - 6.3. Le traduzioni di testi arturiani, p. 255 - 6.4. La « <i>Gran Conquista de Ultramar</i> », p. 261 - 6.5. Romanzi originali, p. 262 - 6.6. Testi minori in « <i>cuaderna vía</i> » e in altre forme poetiche, p. 266 - 6.7. Il « <i>Poema de Yúçuf</i> » e la letteratura « <i>aljamiada</i> », p. 268	
7. Le nuove prospettive della poesia lirica ed epico-lirica	271
7.1. Dalle « <i>ħarġāt</i> » alla lirica tradizionale, p. 271 - 7.2. Gli inizi della lirica di tipo « <i>cancioneril</i> », p. 281 - 7.3. Gli inizi del « <i>Romance-ro</i> », p. 285	
8. Juan Ruiz, «<i>arcipreste</i>» de Hita, e l'esperienza del «<i>Libro de buen amor</i>»	289
8.1. I problemi della tradizione testuale, p. 289 - 8.2. Autore e data, p. 290 - 8.3. Contenuto e genere, p. 292 - 8.4. Significati del « <i>Libro de buen amor</i> » e livelli di significazione, p. 295	
9. Don Juan Manuel e il tramonto di un'epoca	302
9.1. La figura storica di don Juan Manuel, p. 302 - 9.2. Altre collezioni di racconti, p. 319 - 9.3. Uno sguardo conclusivo: l'autunno del Medioevo castigliano, p. 319	

La letteratura catalana medievale

di Stefano Asperti

1. Lo spazio letterario catalano. Caratteri originari. L'alto Medioevo	327
1.1. Confini storici e linguistici, p. 327 - 1.2. La formazione del do-	

- minio linguistico-culturale catalano, p. 328 - 1.3. Linee di storia in età postcarolingia, p. 331 - 1.4. Cultura monastica: Ripoll, p. 332
- 2. Catalogna e Occitania: gli inizi della letteratura volgare** 335
- 2.1. I primi testi catalani: tracce di continuità iberica, p. 336 - 2.2. I primi testi catalani: tradizione gallo-romanza, p. 337 - 2.3. Le Ome-
lie di Organyà e Tortosa, p. 337
- 3. La lirica dei trovatori e la letteratura cortese occitanica (se-
coli XII-XIII)** 340
- 3.1. La Catalogna e la poesia dei trovatori, p. 340 - 3.2. Gli inizi del-
la presenza trobadorica in Catalogna, p. 342 - 3.3. Berenguer de Pa-
lazol, primo trovatore catalano, p. 342 - 3.4. L'epoca alfonsina e
l'apogeo della poesia trobadorica in Catalogna, p. 343 - 3.5. Raimon
Vidal, p. 347 - 3.6. Guerau de Cabrera, p. 351 - 3.7. Dopo Muret:
poesia trobadorica del medio Duecento, p. 353 - 3.8. Cerverí de Gi-
rona. Epigoni sino all'inizio del XIV secolo, p. 356
- 4. Ramon Llull e Arnau de Vilanova** 362
- 4.1. La vita, p. 362 - 4.2. Lineamenti dottrinali, p. 364 - 4.3. La lin-
gua, p. 366 - 4.4. Llull e la letteratura, p. 367 - 4.5. Arnau de Vila-
nova, p. 375
- 5. Le Cronache** 378
- 5.1. Prosificazioni di canti epici, p. 379 - 5.2. Il «Llibre dels feyts»
di Giacomo I, p. 380 - 5.3. La «Crònica» di Bernat Desclot, p. 383 -
5.4. La «Crònica» di Ramon Muntaner, p. 386 - 5.5. La «Crònica»
di Pietro IV, p. 389 - 5.6. La storiografia catalana delle quattro gran-
di Cronache: un bilancio, p. 390
- 6. La letteratura catalana nella prima metà del Trecento** 392
- 6.1. Elementi di crisi nella produzione letteraria, p. 392 - 6.2. Fatto-
ri di forza e di continuità: letteratura religiosa e didattica, p. 393 -
6.3. Forme cortesi, p. 395 - 6.4. Differenziazione rispetto all'Occita-
nia, p. 396
- 7. Il secondo Trecento: una prospettiva** 399
- 7.1. I centri ecclesiastici, p. 400 - 7.2. La corte e la poesia cortese, p.
402 - 7.3. La cancelleria, p. 404 - 7.4. Conclusioni, p. 407

<i>Indice del volume</i>	519
Abbreviazioni e sigle	411
Opere citate in forma abbreviata, p. 411 - Miscellanee e Atti congressuali, p. 416 - Sigle, p. 419	
Bibliografia essenziale	423
La letteratura portoghese medievale, p. 423 - La letteratura castigliana medievale, p. 435 - La letteratura catalana medievale, p. 467	
Cronologia	483
Indice dei nomi e delle opere	499